



## Chiove

Napoli, Teatro Nuovo

### Chiove

di Pau Mirò  
traduzione di Enrico Ianniello  
regia di Francesco Saponaro  
con Enrico Ianniello, Chiara Biffi, Giovanni Ludeno  
Teatro Nuovo di Napoli  
fino al 4 gennaio

**Torna dove ha debuttato** lo spettacolo di successo che porta in scena il testo di un giovane autore catalano: Pau Mirò. La storia si svolge in un condominio di Barcellona e racconta il triangolo amoroso tra una giovane prostituta, il suo fidanzato e un cliente che di professione fa il libraio.

## Questioni di prestigio

Roma, Ambra Jovinelli

### Questioni di prestigio

da un'idea di Valter Lupo  
con Francesca Reggiani e Antonio Casanova  
testi di Antonio Casanova, Alessandro Corallo,  
Gianluca Giugliarelli, Valter Lupo, Francesca Reggiani, regia Valter Lupo  
Teatro Ambra Jovinelli, Roma, fino all'11 gennaio

**La comicità e la magia** si incontrano all'Ambra Jovinelli, dove niente è quello che sembra, almeno nello spettacolo in scena in questi giorni. Se la Reggiani ci racconta la sparizione della sinistra, Antonio Casanova quella sparizione ce la dimostra mettendola in scena.

## Vita e miracoli

Bologna, Arena del Sole

### Vita e miracoli di un commesso viaggiatore

di Francesco Freyre  
regia Daniele Sala  
con Vito, Maria Pia Timo, Lorenzo Ansaloni, Luca Poggi  
Arena del Sole di Bologna  
Dal 30 dicembre al 18 gennaio

**In pieno boom economico** c'è un omni-uno che non esplode. Un rappresentante di prodotti non riesce a fare soldi, ogni giorno sembra quello giusto per farcela, ma la sera nelle tasche ritrova solo i gusci dei sogni sognati al volante, finché un giorno...



«Ma dove vai» lo spettacolo scritto da Vincenzo Cerami e Rosalia Porcaro (in alto a sinistra)

### Ma dove vai

di Vincenzo Cerami e Rosalia Porcaro  
con Tommaso Bianco, Andrea Di Maria, Francesco Procopio, Rosalia Porcaro, Lucia Ragni  
Regia teatrale Rosalia Porcaro  
\*\*

### FRANCESCA DE SANCTIS

fdesanctis@unita.it

Vite precarie, vite costellate da sogni chiusi nei cassetti o infranti in mille pezzi un attimo dopo lo scontro con la realtà. Di storie fatte di stenti e di necessità siamo circondati, storie vere che ogni tanto finiscono in palcoscenico, perché in fondo il teatro parla anche di questo: della nostra quotidiana lotta per la sopravvivenza.

**IL SOGNO INFRANTO DI FORTUNA**

Attrice o bidella? La ambizioni giovanili e quelle di una madre nella pièce di Porcaro e Cerami

Stavolta ci pensano Rosalia Porcaro e Vincenzo Cerami a raccontare un pezzo di questo spaccato e in maniera molto colorita dato che Napoli, con il suo dialetto e la sua vivacità, è lo scenario in cui è ambientata la pièce andata in scena fino a qualche giorno fa al Teatro Ambra Jovinelli di Roma. D'altra parte Rosalia Porcaro da tempo è abituata a raccontare le storie dei più deboli (esordì nel 1996 con un monologo su una donna operaia sottopagata e precaria in una fabbrica napoletana, poi ha lavorato soprattutto in diverse trasmissioni condotte da Serena Dandini) e il tocco di Cerami si fa sentire, qua e là, nei dialoghi parlati.

### LA STORIA

La protagonista delle pièce è una giovane donna di nome Fortuna. Bella e ambiziosa, sogna un ingresso trionfale nel mondo dello spettacolo. Per questo chiede aiuto ad uno zio presunto cantante, che la consegnerà nelle mani di regista hard... Ma in questo spettacolo c'è anche il sogno di una madre, che per la bella figlia vorrebbe un posto fisso da bidella. Se poi sposa pure un ingegnere, o geometra che sia, è fatta. Così mentre sullo schermo scorrono le fantasie giovanili di Fortuna, sul palco la mamma Carmela ha in serbo una bella sorpresa: una scatola magica contenente guanti, grembiule e spazzolone. Lapsus, equivoci e ilarità si intrecciano fino al paradosso. Peccato che la compagnia in scena risulti poco armoniosa e che i video, per quanto volutamente girati come se fossero filmati amatoriali, abbassino la qualità dell'intero lavoro, finendo così per svilire la genuinità di certe battute. Alla fine Fortuna cercherà fortuna altrove: a Bogotà. «Ma mi raccomando - dice la madre - non fare tardi».●